



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 DEL 9 maggio 2019

OGGETTO: REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di maggio alle ore 20:00 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X		SINDACO
FRANCESCA	BARRETTA	X		VICESINDACO
RAFFAELE	BELVEDERE	X		ASSESSORE
COLOMBA	FARINA	X		ASSESSORE
MARCO	IAQUINANDI	X		ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X		ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE
N° 528



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.58 DEL 30-04-2019

Oggetto: REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE. APPROVAZIONE.

L'ASSESSORE AL PERSONALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 208, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), stabilisce che "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni";
- l'art. 208, comma 4, lettera c) come modificato dall' art. 10, comma 3, della L. 366/1998, dall'art.31, comma 17, della L. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della legge n. 472/1999, dall' art. 53, comma 20, della legge 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. 15/01/2002 n. 9, ed infine dalla legge 120/2010, prevede che una quota dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada, nel rispetto delle quote fissate dal comma medesimo, può essere destinata anche a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 del medesimo codice della strada;
- l'art. 208, comma 5, prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4; resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- Il CCNL - FUNZIONI LOCALI 2016/2018, del 21.05.2018 ha disciplinato, all'articolo 56-quarter, l'utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada, prevedendo, tra l'altro il riconoscimento di contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio;
- In sede di delegazione trattante in data 19.12.2018, verbale prot.n. 18324, è stata discussa ed approvata la bozza di regolamento per l'istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della polizia locale;

RILEVATO che le modifiche apportate al vigente Codice della Strada, da ultimo dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, individuano anche i dipendenti dei Servizi di Polizia Locale tra quelli ai quali possono essere destinati fondi per le finalità di cui al citato comma 4 del C.d.S.;

PRESO ATTO che la Corte Costituzionale con la sentenza n. 426 del 17/10/2000 chiarì che è costituzionalmente legittimo destinare quota parte dei proventi contravvenzionali a finalità di Assistenza e Previdenza dei Corpi di Polizia Municipale.

TENUTO CONTO che con la richiamata normativa il legislatore ha inteso costituire un fondo speciale per provvedere, secondo la discrezionalità dell'ente, a specifiche finalità inerenti il buon funzionamento della circolazione stradale e per tenere conto delle condizioni, che possono essere di particolare disagio sotto il profilo della sicurezza e della salute, dei soggetti preposti al controllo delle regole sulla circolazione stradale;

DATO ATTO che L'Amministrazione Comunale si impegna a favorire la piena attuazione del disposto in materia di prestazioni assistenziali e previdenziali dell'area della vigilanza e che per tale motivo destinerà una quota delle risorse derivanti dal comma 1 dell'art.208 del D.Lgs 295/92 e ss.mm.ii., a tali finalità, adottando apposita delibera, concernente la ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del C.d.S., di cui al comma 4 ed al comma 5 bis dell'art. 208 del medesimo codice;

VISTO lo schema del Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di previdenza integrativa per il personale di Polizia Locale del Comune di San Marzano sul Sarno, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di dover adottare il suddetto regolamento, ai sensi delle disposizioni vigenti;

VISTI:

- il D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- **APPROVARE** il Regolamento **istitutivo e di gestione del fondo di previdenza integrativa per il personale di Polizia Locale**, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo. n.285/1992 e s.m.i. che allegato alla presente (allegato A) ne forma parte integrante e sostanziale;
- **DARE ATTO** che le eventuali risorse economiche per l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento saranno impegnate con successivo provvedimento, dopo l'adozione da parte della Giunta Comunale di apposita deliberazione di ripartizione dei proventi del C.d.S. per le finalità di cui all'art.208 del medesimo codice, da parte del Responsabile di Area competente per materia;

L'assessore
avv. Francesca Barretta

Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di previdenza integrativa per il personale di Polizia Locale del Comune di San Marzano sul Sarno

Art. 1 – Istituzione.

E' istituito il fondo di previdenza integrativa per il personale della Polizia Locale.

Art. 2 – Scopi.

Il fondo, che è privo di personalità giuridica e che non ha fini di lucro, persegue, con moderni indirizzi ed in modo organico, la previdenza a favore del personale della Polizia Locale, ed in particolare la stipula di polizze assicurative previdenziali, in forma collettiva ovvero individuale.

Art. 3 – Gestione del fondo.

La gestione delle risorse è disposta da tutti gli agenti di polizia locale in servizio a tempo indeterminato compreso il Responsabile del servizio. Nessuna decisione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta degli agenti e del Responsabile in servizio presso l'Ente. Le decisioni sottoscritte da tutti gli agenti e dal Responsabile del servizio che hanno ad oggetto l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'amministrazione, sono trasmesse per conoscenza all'amministrazione stessa.

Art. 4 - Finanziamento del Fondo.

Il Fondo è finanziato per la previdenza del personale di Polizia Locale, con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie e dei pagamenti in misura ridotta delle violazioni accertate al vigente Codice della Strada da parte del personale di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, in misura variabile, annualmente definita con deliberazione della giunta comunale e per un importo massimo di € 1.200,00 per agente di qualsiasi grado. Il fondo potrà altresì essere finanziato da eventuali altre leggi, contributi, sanzioni amministrative pecuniarie, sovvenzioni di Enti e donazioni di privati. Le somme destinate al fondo di cui al precedente comma, sono stanziare annualmente in apposito intervento di bilancio relativo all'esercizio finanziario di competenza.

Art. 5 - Costituzione.

Il "Fondo di previdenza" per la Polizia Locale è finalizzato alla realizzazione di interventi in materia di previdenza integrativa. Per la finalità di cui sopra, gli agenti di polizia locale compreso il Responsabile, procederanno all'accensione della polizza assicurativa prescritta dai vigenti accordi contrattuali.

Art. 6 - Contribuzione volontaria.

Il dipendente ha la facoltà di integrare in proprio la somma che l'amministrazione corrisponde alla compagnia assicuratrice, ovvero di continuare i versamenti in proprio, dalla data di interruzione del rapporto, con l'esonero dell'Ente da ogni obbligazione.

Art. 7 - Contratto di assicurazione - premi.

Il contratto di assicurazione, nell'ipotesi in cui la materia venga diversamente disciplinata nei futuri C.C.N.L. con maggior vantaggio per il dipendente, dovrà adeguarsi ad essi. Il fondo di cui all'art. 4 è costituito mediante la corresponsione annuale per ciascun appartenente al Servizio di Polizia Locale, in servizio a tempo indeterminato, con qualsiasi profilo professionale e grado, compreso il Responsabile, purché in possesso delle qualifiche di cui all'art. 5 della L. 65/1986, di una somma massima di € 1.200,00 annui per agente a condizione che la somma stessa sia stata effettivamente incassata dall'Ente.

Art. 8 - Definizione della spesa a carico del comune

L'importo della quota determinata come al paragrafo precedente sarà accantonato unicamente sulla base dell'ammontare delle riscossioni relative alle sanzioni amministrative pecuniarie e dei pagamenti in misura ridotta delle violazioni al vigente Codice della Strada e nel rispetto dei vincoli imposti all'ente dalle norme vigenti in materia di spesa di personale e di Bilancio. Il pagamento delle quote avverrà in unica soluzione entro il primo semestre dell'anno successivo all'anno di riferimento. In caso di riscossioni inferiori alla quota stabilita, l'Ente non è tenuto al versamento integrativo che sarà invece possibile a cura del dipendente

Severita della delegazione
13 DICEMBRE 2018
Franco
Comune di San Marzano sul Sarno
Prot. N° 18324
Spedita il 19.12.2018
Arrivata il 19.12.2018

Sono presenti i rappresentanti della CGIL - CISL - CSA, i rappresentanti RSU AZIENDALI CARONE - FINNZA - PIAGANO SONO PRESENTI il segretario generale, FERULLI, BONINO, TORTORA, CARBONE.

Se rappresentanza della CGIL RIVARNA ALFONSO, dopo aver discusso di emere formata alla costituzione del fondo, propongono di fissare la P.E.O. almeno per il 60% di volte, di presentarsi per l'anno 2018.

Si rappresenta della CISL e dell'area lavoro, anche alla proposta, almeno nella percentuale del 70% - si rappresenta della CSA e i rappresentanti formata alla P.E.O.

PROPONGO DI FIRMARE PER tutto 2018 LE PER PER GLI AVERI DIRITTO IN RISERVA %

NOCCI

DEL 60%.

CA PARTE ROSSICA SI RISERVA EMBLEMATO

DI POSTERIOR LA ROSTITIVA' ACCIE

PERO' ~~LA~~ ~~DE~~ ~~LA~~

LA CSA RIVARNA CHE C'ERANO PER
MAREGGIO VAIOLI FIDARE CALECOATA SU
ON AVVERSO BRADTO DI BIPERETTI.

**Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di previdenza integrativa per il personale di Polizia Locale
– art. 208 codice della strada.**

Art. 1 – Istituzione.

E' istituito il fondo di previdenza integrativa per il personale della Polizia Locale.

Art. 2 – Scopi.

Il fondo, che è privo di personalità giuridica e che non ha fini di lucro, persegue, con moderni indirizzi ed in modo organico, la previdenza a favore del personale della Polizia Locale, ed in particolare la stipula di polizze assicurative previdenziali, in forma collettiva ovvero individuale.

Art. 3 – Gestione del fondo.

La gestione delle risorse è disposta da tutti gli agenti di polizia locale in servizio a tempo indeterminato compreso il Responsabile del servizio. Nessuna decisione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta degli agenti e del Responsabile in servizio presso l'Ente. Le decisioni sottoscritte da tutti gli agenti e dal Responsabile del servizio che hanno ad oggetto l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'amministrazione, sono trasmesse per conoscenza all'amministrazione stessa.

Art. 4 - Finanziamento del Fondo.

Il Fondo è finanziato per la previdenza del personale di Polizia Locale, con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie e dei pagamenti in misura ridotta delle violazioni accertate al vigente Codice della Strada da parte del personale di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, in misura variabile, annualmente definita con deliberazione della giunta comunale e per un importo massimo di € 1.200,00 per agente di qualsiasi grado. Il fondo potrà altresì essere finanziato da eventuali altre leggi, contributi, sanzioni amministrative pecuniarie, sovvenzioni di Enti e donazioni di privati. Le somme destinate al fondo di cui al precedente comma, sono stanziare annualmente in apposito intervento di bilancio relativo all'esercizio finanziario di competenza.

Art. 5 - Costituzione.

Il "Fondo di previdenza" per la Polizia Locale è finalizzato alla realizzazione di interventi in materia di previdenza integrativa. Per la finalità di cui sopra, gli agenti di polizia locale compreso il Responsabile, procederanno all'accensione della polizza assicurativa prescritta dai vigenti accordi contrattuali.

Art. 6 - Contribuzione volontaria.

Il dipendente ha la facoltà di integrare in proprio la somma che l'amministrazione corrisponde alla compagnia assicuratrice, ovvero di continuare i versamenti in proprio, dalla data di interruzione del rapporto, con l'esonero dell'Ente da ogni obbligazione.

Art. 7 - Contratto di assicurazione - premi.

Il contratto di assicurazione, nell'ipotesi in cui la materia venga diversamente disciplinata nei futuri C.C.N.L. con maggior vantaggio per il dipendente, dovrà adeguarsi ad essi. Il fondo di cui all'art. 4 è costituito mediante la corresponsione annuale per ciascun appartenente al Servizio di Polizia Locale, in servizio a tempo indeterminato, con qualsiasi profilo professionale e grado, compreso il Responsabile, purché in possesso delle qualifiche di cui all'art. 5 della L. 65/1986, di una somma massima di € 1.200,00 annui per agente a condizione che la somma stessa sia stata effettivamente incassata dall'Ente.

Art. 8 - Definizione della spesa a carico del comune

L'importo della quota determinata come al paragrafo precedente sarà accantonato unicamente sulla base dell'ammontare delle riscossioni relative alle sanzioni amministrative pecuniarie e dei pagamenti in misura ridotta delle violazioni al vigente Codice della Strada e nel rispetto dei vincoli imposti all'ente dalle norme vigenti in materia di spesa di personale e di Bilancio. Il pagamento delle quote avverrà in unica soluzione entro il primo semestre dell'anno successivo all'anno di riferimento. In caso di riscossioni inferiori alla quota stabilita, l'Ente non è tenuto al versamento integrativo che sarà invece possibile a cura del dipendente

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 58 del 30-04-2019

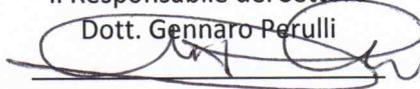
Oggetto: REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Gennaro Perulli, nella sua qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, lì

Il Responsabile del Settore
Dott. Gennaro Perulli

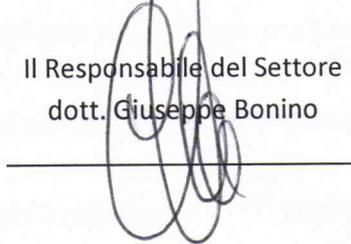


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, lì

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino





San Marzano sul Sarno

(Provincia di Salerno)

LA GIUNTA APPROVA

Sindaco: Cosimo Annunziata

Vicesindaco: Francesca Barretta

Assessore: Raffaele Belvedere

Assessore: Colomba Farina

Assessore: Marco Iaquinandi

Assessore: Andrea Oliva



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO
Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li

10 MAG. 2019



Il Pubblicatore on-line
Giuseppe Franza

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li

10 MAG. 2019



Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10 MAG. 2019 al 25 MAG. 2019 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li

Il Segretario Generale
Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li

10 MAG. 2019



Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora

Per ricevuta _____